

buzioni "di fatto", oneri sociali e costo del lavoro per Unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula), nei settori dell'*industria* e dei *servizi*. Tali indicatori vengono prodotti integrando dati amministrativi di fonte INPS con informazioni tratte dall'indagine mensile Istat sul lavoro nelle grandi imprese e si riferiscono, pertanto, alle imprese con dipendenti, appartenenti a tutte le classi dimensionali.

La popolazione oggetto della rilevazione OROS è costituita da tutte le imprese, con dipendenti, che hanno corrisposto nel trimestre di riferimento retribuzioni imponibili a fini contributivi e che operano nell'*industria* e nei *servizi* (sezioni di attività economica da C a K della classificazione Ateco 2002). Sono, quindi, escluse le imprese che svolgono attività in *agricoltura, caccia e pesca* (sezioni A e B), nei *servizi sociali alle famiglie* (sezioni M, N, O e P), nella *Pubblica Amministrazione* (sezione L). Le variabili riferite ai lavoratori interinali sono rilevate dal lato delle società fornitrici e sono, quindi, incluse nel settore K (servizi alle imprese). Per gli scopi di questa rilevazione sono considerati dipendenti gli operai, gli impiegati e gli apprendisti, a prescindere dal tipo di contratto (tempo indeterminato, determinato, stagionale, formazione e lavoro, ecc.) e dal tipo di prestazione lavorativa (tempo pieno, tempo parziale). Sono invece esclusi i dirigenti.

Gli indicatori OROS vengono rilasciati in versione provvisoria con un ritardo di circa 90 giorni dal trimestre di riferimento. La versione definitiva degli indici viene pubblicata a distanza di un anno. Per la stima provvisoria si utilizza un ampio campione di dichiarazioni contributive INPS (i moduli mensili DM10). Il metodo di stima si basa su un modello predittivo, che utilizza informazioni correnti e ausiliarie, stimato per sottogruppi della popolazione (gruppi di regressione). La stima definitiva viene invece effettuata utilizzando l'universo delle dichiarazioni contributive. La stima sulla porzione di popolazione relativa alle imprese di grandi dimensioni viene ottenuta integrando i dati provenienti dalle dichiarazioni contributive INPS con quelli dell'indagine mensile Istat sulle imprese dell'*industria* e dei *servizi* con 500 e più addetti.

I dati amministrativi INPS vengono sottoposti a complesse procedure di ricostruzione delle variabili rilevanti ai fini statistici, di controllo e correzione, nonché di imputazione delle eventuali mancate risposte totali. I dati vengono, inoltre, integrati con informazioni (ad esempio il codice di attività economica) provenienti dall'archivio Istat ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive).

Nelle tavole vengono presentati tre indici di valore: l'indice delle retribuzioni lorde medie per unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula); l'indice degli oneri sociali medi per Ula; l'indice del costo del lavoro medio per Ula, come sintesi dei due precedenti.

Gli indici delle retribuzioni lorde vengono calcolati nel modo seguente. Per ciascun periodo, la media trimestrale dei valori assoluti dei monti retributivi mensili è rapportata al corrispondente numero di posizioni lavorative dipendenti misurate in termini di Ula, ottenendo così il valore medio per unità di lavoro. Rapportando la serie di tali valori al valore medio annuo della base di riferimento (2000=100), si ottiene l'indice di valore delle retribuzioni per unità di lavoro. In modo analogo si costruisce l'indice degli oneri sociali e l'indice complessivo del costo del lavoro.

Nel 2003 le retribuzioni lorde del complesso dell'*industria* e dei *servizi* hanno registrato una dinamica annuale piuttosto debole (+1,8%) mentre i primi 3 trimestri del 2004 evidenziano una decisa ripresa (+3,0%).

Tabella RT. 4. – RETRIBUZIONI LORDE, ONERI SOCIALI E COSTO DEL LAVORO PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (numeri indice, base 2000=100) - Anni 1997-2004

ATTIVITÀ ECONOMICA	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003 (*)	2004 (**)
RETRIBUZIONI LORDE								
TOTALE INDUSTRIA C,D,E,F	94,3	96,6	98,4	100,0	103,1	105,4	107,7	105,4
TOTALE INDUSTRIA in SENSO STRETTO C,D,E	93,7	96,2	98,2	100,0	103,3	106,1	108,7	106,2
C Estrazione di minerali	97,6	98,4	99,2	100,0	101,5	106,1	107,2	106,4
D Attività manifatturiere	93,3	95,8	98,0	100,0	103,1	105,8	108,5	106,1
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	98,2	99,4	99,9	100,0	107,1	111,8	115,0	112,0
F Costruzioni	95,3	97,1	98,9	100,0	102,8	104,3	107,1	106,9
TOTALE SERVIZI G,H,I,J,K	96,3	98,4	98,9	100,0	102,6	105,1	106,7	103,9
G Commercio e riparazione di beni di consumo	92,7	96,5	98,6	100,0	103,1	105,2	106,8	104,7
H Alberghi e ristoranti	94,3	97,3	98,6	100,0	102,2	102,4	103,7	102,4
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	99,3	101,1	100,4	100,0	102,4	104,1	107,3	105,6
J Intermediazione monetaria e finanziaria	91,3	92,7	94,4	100,0	103,1	109,2	112,1	109,5
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	94,7	97,3	98,9	100,0	103,9	107,6	109,0	106,2
TOTALE (C-K)	95,0	97,2	98,6	100,0	103,0	105,5	107,4	105,0
ONERI SOCIALI								
TOTALE INDUSTRIA C,D,E,F	111,3	98,6	99,3	100,0	101,7	104,5	107,6	106,5
TOTALE INDUSTRIA in SENSO STRETTO C,D,E	109,6	97,8	99,0	100,0	101,3	104,2	107,0	105,2
C Estrazione di minerali	106,4	100,7	103,7	100,0	103,2	108,0	113,3	113,1
D Attività manifatturiere	108,1	97,0	98,5	100,0	101,5	104,4	107,1	105,3
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	141,4	117,4	108,6	100,0	94,9	98,9	103,4	101,5
F Costruzioni	121,0	101,9	100,7	100,0	104,5	107,2	112,1	114,3
TOTALE SERVIZI G,H,I,J,K	117,6	102,2	101,2	100,0	101,4	104,5	106,5	104,9
G Commercio e riparazione di beni di consumo	113,0	99,9	100,1	100,0	101,2	103,4	104,8	103,7
H Alberghi e ristoranti	114,8	100,7	99,8	100,0	100,7	101,9	102,9	102,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	122,2	104,6	103,1	100,0	101,5	104,0	108,0	107,3
J Intermediazione monetaria e finanziaria	114,3	99,6	99,3	100,0	102,3	109,4	113,2	111,7
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	115,8	101,3	100,8	100,0	102,4	106,4	108,0	106,5
TOTALE (C-K)	114,1	100,2	100,2	100,0	101,6	104,4	106,9	105,5
COSTO DEL LAVORO								
TOTALE INDUSTRIA C,D,E,F	99,1	97,2	98,7	100,0	102,7	105,2	107,7	105,7
TOTALE INDUSTRIA in SENSO STRETTO C,D,E	98,1	96,6	98,4	100,0	102,7	105,5	108,2	106,0
C Estrazione di minerali	100,3	99,1	100,5	100,0	102,0	106,7	109,0	108,4
D Attività manifatturiere	97,4	96,2	98,1	100,0	102,7	105,4	108,1	105,8
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	107,9	103,4	101,8	100,0	104,4	108,9	112,4	109,7
F Costruzioni	103,0	98,6	99,4	100,0	103,3	105,2	108,6	109,1
TOTALE SERVIZI G,H,I,J,K	101,6	99,3	99,5	100,0	102,3	104,9	106,6	104,2
G Commercio e riparazione di beni di consumo	98,0	97,4	99,0	100,0	102,6	104,8	106,2	104,5
H Alberghi e ristoranti	99,6	98,2	98,9	100,0	101,8	102,3	103,5	102,5
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	104,7	101,9	101,0	100,0	102,2	104,1	107,5	106,0
J Intermediazione monetaria e finanziaria	96,6	94,3	95,5	100,0	102,9	109,3	112,3	110,1
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	100,1	98,3	99,4	100,0	103,5	107,3	108,8	106,2
TOTALE (C-K)	100,0	98,0	99,0	100,0	102,6	105,2	107,3	105,1

(*) Dato provvisorio.

(**) Dato provvisorio relativo solo ai primi tre trimestri dell'anno.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Tabella RT. 5. – RETRIBUZIONI LORDE, ONERI SOCIALI E COSTO DEL LAVORO PER ULA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (numeri indice, base 2000=100; variazioni annue) - Anni 1997-2004

ATTIVITÀ ECONOMICA	1997/1996	1998/1997	1999/1998	2000/1999	2001/2000	2002/2001	2003/2002 (*)	2004/2003 (**)
RETRIBUZIONI LORDE								
TOTALE INDUSTRIA C,D,E,F	4,8	2,5	1,9	1,6	3,1	2,2	2,2	3,8
TOTALE INDUSTRIA in SENSO STRETTO C,D,E	4,9	2,6	2,2	1,8	3,3	2,7	2,5	4,2
C Estrazione di minerali	6,1	0,8	0,7	0,8	1,5	4,6	1,0	4,1
D Attività manifatturiere	5,2	2,8	2,2	2,1	3,1	2,6	2,6	4,5
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	0,2	1,2	0,5	0,1	7,1	4,4	2,9	-0,2
F Costruzioni	4,3	1,9	1,8	1,2	2,7	1,5	2,7	3,2
TOTALE SERVIZI G,H,I,J,K	2,9	2,2	0,6	1,1	2,6	2,4	1,5	2,1
G Commercio e riparazione di beni di consumo	3,9	4,0	2,2	1,4	3,1	2,0	1,5	3,1
H Alberghi e ristoranti	4,0	3,2	1,3	1,5	2,2	0,2	1,3	4,1
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3,7	1,8	-0,7	-0,4	2,4	1,7	3,1	2,1
J Intermediazione monetaria e finanziaria	3,2	1,5	1,8	6,0	3,0	5,9	2,7	2,4
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	1,5	2,7	1,7	1,1	3,9	3,5	1,3	2,3
TOTALE (C-K)	4,1	2,4	1,4	1,4	3,0	2,4	1,8	3,0
ONERI SOCIALI								
TOTALE INDUSTRIA C,D,E,F	5,6	-11,5	0,7	0,7	1,7	2,7	3,0	5,0
TOTALE INDUSTRIA in SENSO STRETTO C,D,E	5,9	-10,7	1,2	1,0	1,3	2,9	2,7	4,9
C Estrazione di minerali	6,6	-5,3	2,9	-3,5	3,2	4,7	4,9	4,9
D Attività manifatturiere	6,2	-10,3	1,6	1,5	1,5	2,9	2,6	5,0
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	1,7	-17,0	-7,5	-8,0	-5,1	4,2	4,6	1,8
F Costruzioni	3,7	-15,8	-1,2	-0,7	4,6	2,6	4,6	5,1
TOTALE SERVIZI G,H,I,J,K	3,9	-13,1	-1,0	-1,2	1,4	3,1	1,9	3,3
G Commercio e riparazione di beni di consumo	3,2	-11,6	0,2	-	1,2	2,2	1,4	4,2
H Alberghi e ristoranti	4,1	-12,3	-0,8	0,2	0,7	1,2	1,0	5,1
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7,0	-14,4	-1,4	-3,0	1,5	2,4	3,8	3,3
J Intermediazione monetaria e finanziaria	4,7	-12,9	-0,3	0,7	2,2	7,0	3,5	2,5
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	0,8	-12,5	-0,5	-0,8	2,3	4,0	1,5	3,8
TOTALE (C-K)	4,9	-12,2	-	-0,2	1,6	2,8	2,4	4,1
COSTO DEL LAVORO								
TOTALE INDUSTRIA C,D,E,F	5,1	-1,9	1,6	1,3	2,7	2,4	2,4	4,1
TOTALE INDUSTRIA in SENSO STRETTO C,D,E	5,3	-1,5	1,8	1,6	2,7	2,7	2,6	4,4
C Estrazione di minerali	6,3	-1,1	1,4	-0,5	2,0	4,6	2,2	4,4
D Attività manifatturiere	5,5	-1,3	2,1	1,9	2,7	2,6	2,6	4,6
E Produzione di energia elettrica, gas ed acqua	0,6	-4,1	-1,6	-1,8	4,4	4,3	3,2	0,2
F Costruzioni	4,1	-4,3	0,8	0,6	3,3	1,9	3,2	3,8
TOTALE SERVIZI G,H,I,J,K	3,2	-2,2	0,2	0,5	2,3	2,5	1,6	2,4
G Commercio e riparazione di beni di consumo	3,7	-0,6	1,6	1,1	2,6	2,2	1,3	3,4
H Alberghi e ristoranti	3,9	-1,4	0,7	1,1	1,8	0,5	1,2	4,2
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	4,6	-2,7	-0,9	-1,0	2,2	1,9	3,3	2,4
J Intermediazione monetaria e finanziaria	3,6	-2,4	1,3	4,7	2,9	6,2	2,7	2,4
K Altre attività professionali ed imprenditoriali	1,3	-1,8	1,1	0,6	3,5	3,6	1,4	2,7
TOTALE (C-K)	4,3	-2,0	1,0	1,0	2,6	2,6	2,0	3,3

(*) Dato provvisorio.

(**) Dato provvisorio relativo ai primi tre trimestri 2004 rapportati ai primi tre trimestri 2003

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Nell'industria questa tendenza è più marcata: la variazione passa dal +2,2% del 2003 al +3,8% del 2004. Mentre nei servizi si passa dal +1,5% del 2003 al +2,1% del 2004.

Le variazioni annuali degli oneri sociali nel 2003 e 2004 sono leggermente superiori a quelle delle retribuzioni lorde. Anche nel caso degli oneri, la dinamica registrata nell'industria risulta superiore a quella dei servizi. Nel 2003 le variazioni annuali risultano del +3,0% nell'industria e del +1,9% nei servizi mentre nel 2004 la crescita è del +5,0% nell'industria e del +3,3% nei servizi.

L'evoluzione del costo del lavoro riflette, necessariamente, l'andamento delle due componenti che lo costituiscono: le retribuzioni lorde e gli oneri sociali. Nel 2003 l'incremento annuale del costo del lavoro si attesta sul 2,0% mentre si accentua nel 2004 (+3,3%).

b) Occupazione nelle pubbliche amministrazioni

Il numero di occupati a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni al 1 gennaio 2004 presenta, rispetto alla stessa data dell'anno precedente, una diminuzione dello 0,9%, attestandosi sul valore di 3.351.872 unità (Tabella RT.6). Tale risultato, conseguente alle misure limitative delle assunzioni del personale a tempo indeterminato previste dalla legge finanziaria per l'anno 2003, riflette la contrazione del personale occorsa sia nel settore statale (-0,7%), sia nel settore pubblico (-1,1%). La diminuzione del numero di occupati ha riguardato soprattutto la componente maschile (-1,3%) e, più limitatamente, quella femminile (-0,5%), seppure a fronte di dinamiche settoriali piuttosto eterogenee. Coerentemente con tale andamento, si registra un incremento dell'incidenza dell'occupazione femminile nel pubblico impiego, passata dal 52,7% nel 2003 al 52,9% nel 2004. Le disposizioni limitative in materia di assunzioni introdotte con la legge finanziaria per il 2004 dovrebbero confermare, anche a consuntivo dell'anno, la tendenza alla riduzione del personale a tempo indeterminato.

Settore statale

Fra il 1 gennaio 2003 ed il 1 gennaio 2004 il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato del settore statale si è ridotto dello 0,7%, corrispondente ad un calo complessivo di poco superiore alle 14.000 unità. La diminuzione degli addetti ha riguardato tutti i settori dell'amministrazione statale (ad eccezione delle Forze Armate, che anche in attuazione del processo di professionalizzazione registrano un incremento del 3,7%, e della Carriera Diplomatica per cui si rileva un aumento dell'1,7%). Le flessioni più significative di personale si sono verificate nel comparto Scuola (-1%, pari a -11.822 unità), interessato da misure di razionalizzazione, e nei Ministeri (-1,9%, pari a -4.684 unità). Nel settore statale la riduzione del numero di occupati ha riguardato in misura prevalente le donne (-1,1%, pari a 11.000 unità). Il risultato è in larga parte conseguenza della contrazione del personale nel comparto Scuola, tradizionalmente caratterizzato da una preponderante presenza femminile (al 1 gennaio 2004 sono donne il 75,3% degli addetti del comparto).

Tabella RT. 6. - UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

C O M P A R T I	2002 ^(a)		2003 ^(a)		2004 (a, b)		Variazione % 2004/2003		Incidenza % 2004 (a, b)	
	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Totale	di cui donne	Uomini	Donne
SETTORE STATALE										
MINISTERI	265.554	127.948	261.908	126.681	257.044	125.289	-1,9	-1,1	51,3	48,7
AZIENDE AUTONOME ^(c)	37.396	3.374	34.028	2.600	33.195	2.273	-2,4	-12,6	93,2	6,8
SCUOLA ^(d)	1.134.327	850.288	1.130.658	850.952	1.118.836	842.710	-1,0	-1,0	24,7	75,3
A.F.A.M.	8.353	3.220	9.055	3.589	8.269	3.028	-8,7	-15,6	63,4	36,6
CORPI DI POLIZIA ^(c)	320.972	19.575	321.674	19.614	321.238	19.104	-0,1	-2,6	94,1	5,9
FORZE ARMATE ^(c)	125.160	70	125.564	119	130.229	132	3,7	10,9	99,9	0,1
MAGISTRATURA	9.961	3.367	10.514	3.750	10.434	3.756	-0,8	0,2	64,0	36,0
CARRIERA DIPLOMATICA	988	115	1.007	125	1.024	136	1,7	8,8	86,7	13,3
CARRIERA PREFETTIZIA	1.601	717	1.567	715	1.547	713	-1,3	-0,3	53,9	46,1
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - SETTORE STATALE	1.904.312	1.008.674	1.895.975	1.008.145	1.881.816	997.141	-0,7	-1,1	47,0	53,0
SETTORE PUBBLICO										
SANITA'	688.378	406.696	692.684	412.538	687.171	412.809	-0,8	0,1	39,9	60,1
UNIVERSITA'	112.824	47.403	113.395	47.958	111.035	47.112	-2,1	-1,8	57,6	42,4
RICERCA	17.528	6.795	17.087	6.643	17.173	6.687	0,5	0,7	61,1	38,9
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	65.108	33.358	64.521	33.355	63.097	32.904	-2,2	-1,4	47,9	52,1
REGIONI ED ENTI LOCALI ^(e)	594.191	270.814	598.002	273.616	591.580	277.332	-1,1	1,4	53,1	46,9
UNITA' DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO - SETTORE PUBBLICO	1.478.029	765.066	1.485.689	774.110	1.470.056	776.844	-1,1	0,4	47,2	52,8
TOTALE GENERALE TEMPO INDETERMINATO	3.382.341	1.773.740	3.381.664	1.782.255	3.351.872	1.773.985	-0,9	-0,5	47,1	52,9

(a) Dati riferiti al 1 gennaio dell'anno.

(b) Dati provvisori.

(c) In nessuno dei tre anni è compreso il personale della macrocategoria "altro personale" (leva coscritta, truppa volontaria, allievi, contrattisti, ecc...).

(d) Incluso il personale supplente annuale o in servizio fino al termine delle attività didattiche.

(e) Non sono inclusi i dati della Regione Sicilia (circa 15.000 unità) e della provincia autonoma di Bolzano (circa 7500 unità) in quanto non presenti in tutti gli anni di rilevazione.

Fonte: Conto Annuale, Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. R.G.S. - I.G.O.P.

Tabella RT. 7. - PUBBLICO IMPIEGO: UNITÀ DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO PART-TIME - ANNO 2004^(a)

COMPARTI	Con articolazione lavorativa fino al 50%			Con articolazione lavorativa superiore al 50%			Totale part-time			Incidenza % del part-time sul totale del personale a tempo indeterminato del comparto		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
MINISTERI	1.906	4.271	6.177	1.877	9.545	11.422	3.783	13.816	17.599	2,9	11,0	6,8
AZIENDE AUTONOME	131	82	213	18	144	162	149	226	375	0,5	9,9	1,1
SCUOLA e A.F.A.M.	2.621	7.278	9.899	3.921	10.537	14.458	6.542	17.815	24.357	2,3	2,1	2,2
SETTORE STATO	4.658	11.631	16.289	5.816	20.226	26.042	10.474	31.857	42.331	2,4	3,3	3,0
SANITA'	1.702	12.248	13.950	1.162	31.439	32.601	2.864	43.687	46.551	1,0	10,6	6,8
UNIVERSITA'	553	846	1.399	250	2.066	2.316	803	2.912	3.715	1,3	6,2	3,3
ENTI DI RICERCA	72	65	137	40	213	253	112	278	390	1,1	4,2	2,3
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	252	555	807	227	1.594	1.821	479	2.149	2.628	1,6	6,5	4,2
REGIONI ED ENTI LOCALI	6.077	10.790	16.867	3.365	22.271	25.636	9.442	33.061	42.503	3,0	11,9	7,2
SETTORE PUBBLICO	8.656	24.504	33.160	5.044	57.583	62.627	13.700	82.087	95.787	2,0	10,6	6,5
TOTALE COMPARTI	13.314	36.135	49.449	10.860	77.809	88.669	24.174	113.944	138.118	2,1	6,5	4,8
TOTALE P.I. ^(b)	13.314	36.135	49.449	10.867	77.809	88.676	24.181	113.944	138.125	1,5	6,4	4,1

(a) I dati sono riferiti al 1 gennaio dell'anno.

(b) Il totale tiene conto anche dei comparti forze di polizia, forze armate, magistratura, prefettura e carriera diplomatica.

Fonte: Conto Annuale, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dip. R.G.S. - I.G.O.P.

Settore pubblico

Nel settore pubblico si rileva una diminuzione del personale a tempo indeterminato pari all' 1,1% (-15.633 unità). La riduzione del numero degli addetti investe tutti i comparti di contrattazione ad eccezione degli Enti di Ricerca, che registrano un modesto incremento occupazionale (+0,5%, pari a 86 unità) avendo beneficiato delle deroghe al blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato predisposte col DPR n. 350 del 31 luglio 2003. Le flessioni più consistenti di personale interessano i comparti Regioni ed Enti locali (-1,1%, pari a -6.422 unità), Sanità (-0,8%, pari a -5.513 unità) ed Università (-2,1%, pari a -2.360 unità). A fronte del calo generalizzato del numero di addetti del settore, si rileva l'incremento della componente femminile dell'occupazione, aumentata dello 0,4% rispetto al 2003, a riflesso principalmente delle evoluzioni determinatesi nel comparto Regioni ed Enti locali.

Lavoro part-time

Per quanto concerne il lavoro part-time, si conferma la preponderante presenza femminile nella composizione per sesso dei lavoratori che scelgono la modalità di prestazione lavorativa a tempo ridotto (82,5%, Tabella RT.7). Rapportando il totale dei lavoratori che usufruiscono del part-time al totale del personale a tempo indeterminato relativo ai soli comparti presenti nella tabella RT.7 (con esclusione quindi di forze armate, corpi di polizia, magistrati, prefetti, diplomatici e segretari comunali) l'incidenza del part-time è complessivamente pari al 4,8% (6,5% per la sola componente femminile).

Considerando invece la totalità degli occupati del settore pubblico con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (inclusendo dunque anche le sopraindicate categorie per le quali non è prevista la possibilità di optare per tale tipo di rapporto), l'incidenza del part-time è complessivamente pari al 4,1% (6,4% per la sola componente femminile).

I comparti nei quali si fa più ricorso al part-time sono quelli delle Regioni ed Enti locali (7,2%), della Sanità e dei Ministeri (6,8% in entrambi i comparti).

Occupazione nel settore della formazione

Il personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo ha un incremento, nel complesso, dello 0,7 nell'anno scolastico considerato, la variazione più significativa, in valore assoluto, si registra nelle scuole secondarie di II grado dove il contingente del personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo passa da 260.727 a 278.719 (+6,9%).

Diminuiscono sempre di più i direttivi ed equiparati; quest'anno la variazione percentuale è del -9,2%. Tale decremento è legato alla diminuzione delle istituzioni scolastiche a seguito del D.P.R. 233 del 18 giugno 1998 (Regolamento recante norme per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti) che ha apportato una profonda trasformazione delle tipologie di scuola istituendo "l'istituto comprensivo" (per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado) e "l'istituto d'istruzione supe-

Tabella IA. 1. - PERSONALE DIRETTIVO E DOCENTE DI RUOLO E NON DI RUOLO - SCUOLA STATALE -

SPECIE DELLE SCUOLE	Direttivi ed equiparati		
	2003	2004	Var. %
Scuole dell'infanzia	-	-	
Scuole primarie	2.116		
Scuole secondarie di I grado	1.270		
Istituti comprensivi	2.306		
Scuole secondarie di II grado	2.775		
Istituti di istruzione superiore	720		
Istituti d'istruzione classica, scientifica e magistrale	793		
Convitti nazionali	36		
Educandati femminili	6		
Istituti tecnici	747		
Istituti professionali	363		
Licei artistici	40		
Dotazione Organica Provinciale e Dotazione Organica di Sostegno	-		
Senza sede	8		
Istituti d'arte	70		
TOTALE	8.475		

Fonte: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA.